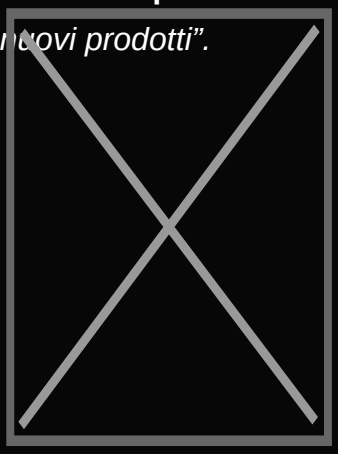
Cantine Volpi riparte insieme all'Ho.Re.Ca.

lr-intervistadoppia-copia-4fcd71b6

Un cartone da 6 bottiglie di Piemonte DOC Pinot Nero Rosé e uno da 6 bottiglie di Piemonte DOC Cortese Spumante in omaggio ad oltre 100 attività HORECA del tortonese. E' la ripartenza di Cantine Volpi - una delle principali realtà produttive ed imprenditoriali dei Colli Tortonesi - che crede fortemente nel suo territorio e al ruolo che la ristorazione può giocare per favorirne il rilancio.

Ognuna delle 130 attività - bar, pub e ristoranti - mappate da Marco Volpi, quinta generazione, da poco entrato in azienda e promotore di questa iniziativa, riceverà le 12 bottiglie senza alcun vincolo. In totale oltre 1500 bottiglie che ogni esercizio del territorio potrà inserire nella propria offerta e che potranno generare una potenziale entrata economica per l'insieme del canale Ho.Re.Ca. del tortonese.

"In questo modo vogliamo dare un piccolo contributo alla ripartenza del nostro territorio – spiega **Marco Volpi** – *e allo stesso tempo far conoscere al nostro sistema Ho.Re.Ca. di riferimento i nostri nuovi prodotti".*



La lettera che accompagna le bottiglie, firmata da tutti i componenti della

Famiglia Volpi, è un messaggio di vicinanza alle imprese del territorio, molte delle quali sono microimprese o imprese di famiglia e di cui Cantine Volpi ben comprende le attuali difficoltà. Anche Cantine Volpi è una impresa di famiglia la cui attività ha avuto inizio, nel lontano 1914, proprio nel settore Ho.Re.Ca con l'apertura de "Il Cappel Verde", una antica osteria con vendita di vino al

bicchiere.

“Mio figlio Marco - è lui che ha proposto questa idea che ho subito sposato - si occuperà personalmente della distribuzione– continua **Carlo Volpi**, titolare dell’azienda. “E’ sempre importante stringere e mantenere un contatto diretto con i propri clienti attuali e potenziali".

I NUOVI PRODOTTI IN DISTRIBUZIONE

Ultimi nati in casa Volpi, i prodotti in distribuzione in questi giorni sono genuina espressione della versatilità dei Colli Tortonesi. Sono produzioni “gemelle”, frutto dell’eccezionale vendemmia 2019: entrambi appartengono alla categoria “bollicine” ed entrambi sono stati prodotti in sole 8000 bottiglie.

Il Rosè, il primo Rosè DOC dei Colli Tortonesi deriva da un unico vigneto di uve Pinot Nero coltivate nella frazione Pozzolgroppo: *“Un Rosè da uve Pinot Neroè inusuale nella nostra zona, ma testimonia le potenzialità del sorprendente terroir dei Colli Tortonesi”* - spiega Carlo Volpi”. *Rappresenta invece un ritorno alle origini il DOC Cortese Spumante, 100% uve cortese coltivate in un singolo vigneto nel cuore dei Colli Tortonesi: “E’ il naturale discendente del Cortese Frizzante DOC - Colli Tortonesi lanciato nel lontano 1974 e ancora oggi uno dei nostri prodotti di punta con 60 mila bottiglie annue”.*